

## **Istituto Superiore statale "Alessandro Manzoni" di Varese Anno scolastico 2018/2019**

*Alla luce del corso sulle competenze si aggiornerà in itinere la programmazione in base alle necessità dei singoli indirizzi*

### **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI LETTERE (PRIMO BIENNIO)**

**Programmazione disciplinare dei licei:**

**Scienze Umane, Economico Sociale, Musicale e Linguistico.**

Per le finalità generali dei singoli indirizzi si rimanda alla [normativa ministeriale sui nuovi Licei](#). Il primo biennio, pur avviatosi a diventare nel sistema dei nuovi Licei, un biennio di ricostruzione e consolidamento di competenze non caratterizzate ma propedeutiche generali, è tuttavia il segmento fondamentale per l'adeguamento e /o la strutturazione di conoscenze, competenze e metodologie funzionali al profilo in uscita dello studente.

Gli obiettivi cognitivi attengono a **CONOSCENZA - COMPETENZA - ABILITA'**. I docenti intendono *per conoscenza* il

*sapere*: possedere i dati informativi fondamentali della disciplina e alcune conoscenze formali/astratte ("acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche = insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a una o più aree disciplinari");

*per competenza* il

*saper fare*: saper utilizzare in concreto date conoscenze ("utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi 'oggetti' [inventare, creare] = è l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale");

*per abilità* il

*saper essere*: saper organizzare le conoscenze e le competenze in ragione di capacità elaborative e logiche anche in situazioni interattive ("utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori [attrezzature, strumenti]e/o più soggetti e si debba assumere una decisione").

## **ITALIANO**

### **Obiettivi fondamentali**

#### **1. Conoscenza di**

- I. elementi di morfologia, di sintassi
- II. tecniche di analisi applicate a testi antologici
- III. vita, opere, poetica, stile e testi di alcuni poeti
- IV. tipologie di testo scritto (testo poetico, testo narrativo, testo argomentativo; primo approccio all'articolo di giornale)
- V. Evoluzione della lingua italiana dalle origini latine ai giorni nostri; le origini della letteratura italiana dalla Scuola siciliana ai Poeti siculo-toscani.

#### **2. Competenza: saper**

- I. leggere in modo corretto ed espressivo

- II. ascoltare, comprendere e decodificare i testi letti; evincere il punto di vista e le finalità dell'emittente
- III. parafrasare i testi
- IV. analizzare i testi
- V. pianificare il proprio discorso
- VI. adottare il registro linguistico specifico richiesto dai diversi argomenti e dalla situazione comunicativa
- VII. acquisire consapevolezza delle differenze fra formulazione orale e scritta
- VIII. riferire i contenuti del proprio sapere con chiarezza e linearità, con coesione logica e coerenza argomentativa
- IX. comporre un testo scritto di tipologie diverse rispettando la traccia proposta ed esponendo i contenuti, articolandoli con organicità, rispettando le regole morfosintattiche, l'ortografia, la punteggiatura e adottando un lessico opportuno
- X. utilizzare gli strumenti della disciplina

### 3. **Abilità** di

- I. realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni ed alle situazioni comunicative
- II. integrare le informazioni del testo, con quelle fornite da altre fonti
- III. commentare i testi letti
- IV. operare confronti tematici e formali tra opere dello stesso autore e tra opere di autori diversi
- V. esprimere il proprio giudizio motivato
- VI. utilizzare gli strumenti tecnologici più avanzati (videoscrittura e comunicazione multimediale)

Obiettivi di

**Classe prima:** acquisizione

**Classe seconda:** acquisizione e consolidamento

### **Contenuti fondamentali previsti**

1° anno:

- analisi del testo narrativo ed epico (Iliade e Odissea).
- produzione delle seguenti tipologie di testo scritto: riassunto  
parafrasi  
testo descrittivo  
testo narrativo
- lettura di alcuni romanzi contemporanei, con particolare attenzione alla struttura narrativa
- lettura almeno dei primi dieci capitoli de "I promessi sposi", collegata agli elementi di analisi narratologica
- analisi grammaticale e logica a partire dagli elementi morfologici fondamentali (nome/verbo) e dal nucleo fondamentale della frase (soggetto/verbo/complemento oggetto). \*

\* poiché si ritiene che l'acquisizione di questi contenuti sia fondamentale, sarà oggetto di verifica entro la fine del primo quadrimestre e i risultati concorreranno alla valutazione degli alunni. I docenti di Italiano e Latino concorderanno in consiglio di classe le modalità con cui è più opportuno affrontare il percorso di analisi logica, dato che è funzionale ad entrambe le discipline. Il Coordinamento propone, per il prossimo anno, di dare indicazioni precise agli studenti di terza

media che intendano iscriversi ai Licei Manzoni in merito ai prerequisiti necessari per affrontare uno studio liceale della grammatica italiana.

2° anno:

- analisi del testo poetico (parafrasi, figure retoriche, metrica) \*
- lettura di un congruo numero di passi dell'“Eneide”
- analisi del periodo
- completamento della lettura de “I promessi sposi”, con alcuni passi significativi letti e analizzati in classe
- lettura di alcuni romanzi contemporanei, con particolare attenzione alla struttura narrativa
- cenni di evoluzione della lingua italiana dalle origini latine ai nostri giorni
- avvio alla contestualizzazione: anticipazione di storia della letteratura dalla poesia religiosa alla poesia stilnovistica. Si precisa che la metodologia coinvolgerà comunque le competenze e non la storia della letteratura che comunque sarà poi oggetto della programmazione di terza.
- produzione delle seguenti tipologie di testo scritto:
  - argomentativo
  - espositivo/informativo (articolo)
  - primo approccio all'analisi del testo

\*poiché si ritiene che l'acquisizione di questi contenuti sia fondamentale, sarà oggetto di verifica entro febbraio e i risultati concorreranno alla valutazione degli alunni.

Anche i docenti delle materie non letterarie presteranno particolare attenzione alla correttezza ortografica, morfo-sintattica e lessicale della produzione scritta.

-----

## LATINO SCIENZE UMANE

### primo biennio

#### Obiettivi fondamentali

1. **conoscenza** di
  - I. principali strutture morfosintattiche
  - II. lessico base
  - III. adeguate tecniche di ricostruzione del testo latino corredato da informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è stato tratto
  - IV. evoluzione della lingua latina messa a continuo confronto con la lingua italiana.
2. **competenza:** saper
  - I. ricostruire un testo in modo grammaticalmente corretto individuandone il significato
  - II. tradurre utilizzando un lessico appropriato
  - III. usare correttamente gli strumenti di lavoro, in particolare il dizionario
  - IV. riferire in forma orale i contenuti del proprio sapere in modo chiaro e coerente
3. **abilità** di
  - I. presentare gli argomenti studiati in modo chiaro, corretto, completo

- II. usare il lessico specifico in modo consapevole
- III. sintetizzare il contenuto in modo coerente
- IV. individuare da un passo di civiltà le principali strutture morfosintattiche

Obiettivi di

**Classe prima:** acquisizione

**Classe seconda:** acquisizione e consolidamento

### Contenuti fondamentali previsti

1° anno

CENNI DI FONETICA

MORFOLOGIA

- Sostantivi delle cinque declinazioni
- Aggettivi della I e II classe. I gradi dell'aggettivo
- Gli aggettivi pronominali
- I pronomi: personali; pronomi e aggettivi possessivi; pronomi dimostrativi e determinativi; pronomi relativi; pronomi interrogativi; pronomi indefiniti
- I gradi dell'avverbio
- Il verbo: modi indicativo, congiuntivo, imperativo, participio, infinito nella diatesi attiva, passiva e deponente delle coniugazioni regolari
- Verbi in -io della III coniugazione

SINTASSI

- Struttura della frase latina comprendente i seguenti complementi: oggetto; specificazione; termine; predicativi del soggetto e dell'oggetto; luogo; tempo; mezzo; modo; causa; agente e causa efficiente; limitazione; denominazione; argomento; qualità; fine; materia
- Il dativo di possesso
- Subordinate con l'indicativo: temporale, causale, concessiva
- Subordinate infinitive
- Subordinate finali
- Subordinate narrative

LESSICO

- Vocaboli ad altissima e alta frequenza
- Paradigmi di verbi ad alta frequenza

2° anno

- Completamento della morfologia (verbi semideponenti; verbi irregolari; verbi anomali *edo-eo-fero-fio*; verbi difettivi *coepi-memini-odi-novi*) e della sintassi (complementi di età, origine, provenienza, vantaggio e svantaggio, stima, prezzo)
- Coniugazione perifrastica attiva e passiva

- Ablativo assoluto e participio congiunto
- La proposizione consecutiva
- La proposizione causale
- La proposizione temporale
- La proposizione concessiva
- La proposizione relativa
- La proposizione condizionale e il periodo ipotetico
- La proposizione interrogativa diretta e indiretta
- La consecutio temporum
- Le proposizioni completive
- Sintassi dei casi: nominativo (costruzione personale e impersonale di videor, costruzione di dicor, feror, iubeor, vetor..); accusativo (verbi assolutamente e relativamente impersonali, costruzione di doceo, celo, verbi di "pregare, chiedere"); genitivo (genitivo soggettivo e oggettivo, possessivo, epesegetico, di convenienza, di qualità, verbi di memoria, verbi giudiziari, interest e refert); dativo (con aggettivi, con verbi, verbi con doppio dativo); ablativo (strumentale, costruzione di opus est)

**N.B. I contenuti del biennio sono declinati secondo il documento ministeriale; vista però la riduzione del numero di ore di insegnamento, si ipotizza il completamento della sintassi nel primo anno del secondo biennio.**

### Contenuti minimi previsti:

#### MORFOLOGIA

- Sostantivi delle 5 declinazioni.
- Aggettivi della I e II classe e i loro gradi. Gli aggettivi totus, unus e nullus. Gli aggettivi possessivi.
- Pronomi personali di I e II persona (singolare e plurale), pronomi relativi, pronomi riflessivi
- Indicativo, congiuntivo, imperativo, participio, infinito nella diatesi attiva, passiva e deponente delle coniugazioni regolari

#### SINTASSI

- Strutture di frasi latine comprendenti oltre al predicato verbale: soggetto, oggetto, specificazione, termine, complementi di luogo, ablativo di mezzo, genitivo e ablativo di qualità, ablativo di causa e gruppi con valore causale, ablativo di agente, ablativo di limitazione, predicativo dell'oggetto
  - Strutture costituite da sum con nome del predicato, predicativo del soggetto con verbi copulativi.
  - Gruppi: sostantivo + apposizione, in + ablativo, ad + accusativo, cum, sine, de + ablativo, ante/post+ accusativo, e/ex + ablativo.
  - Fraasi subordinate con l'indicativo introdotte da cum, dum, etsi, si, quia, quod, ut, ubi,
  - Fraasi subordinate oggettive, finali, infinitive e narrative
-

## LATINO LINGUISTICO

### primo biennio

Negli obiettivi del documento ministeriale che riguarda la lingua latina nel liceo linguistico, viene posto l'accento sulla valenza della lingua latina come strumento di analisi e confronto di civiltà, tra continuità e discontinuità; si richiede infatti la capacità di riconoscere affinità e divergenze con l'italiano e le altre lingue europee oggetto del curriculum, di orientarsi attraverso i campi lessicali, di avvicinarsi alla letteratura attraverso brani d'autore anche in traduzione, oltre alla conoscenza morfosintattica.

In prospettiva di una formazione culturale più ampia, il Dipartimento proporrà l'attivazione di due corsi integrativi, facoltativi e pomeridiani: uno di grammatica e uno di letteratura latina.

Alla luce di tali scelte, sono stati declinati i seguenti obiettivi:

#### Obiettivi fondamentali

##### 1. **Conoscenza**

- elementi di civiltà e cultura latina come strumento di accesso alla tradizione classica
- strutture che presidono al funzionamento della lingua latina e delle lingue moderne europee
- Elementi di base della morfologia e della sintassi.

##### 2. **Competenza:** saper

- analizzare semanticamente la lingua
- compiere percorsi comparati di analisi lessicale con cenni di evoluzione della lingua italiana
- comprendere un semplice testo latino nel suo senso generale

##### 3. **Abilità**

- riferire in modo chiaro i contenuti appresi
- analizzare e sintetizzare i testi proposti in classe
- analizzare e sintetizzare testi nuovi

#### Contenuti fondamentali previsti

I percorsi linguistici saranno sviluppati contestualmente ad opportuni percorsi letterari. In linea di massima, assunte le indicazioni ministeriali, mantenuto il taglio didattico comparativo e trasversale, fatta salva la libertà dei singoli insegnanti di accedere a testi e materiali diversi, si individuano i seguenti percorsi tematici:

##### I ANNO

- Fonetica
- Le cinque declinazioni con le due classi di aggettivi
- Indicativo delle quattro coniugazioni regolari attivo/passivo+*sum*
- Informazioni complementari attraverso l'uso delle preposizioni
- Riflessioni costanti sul lessico in funzione delle lingue romanze
- Almeno un percorso di carattere culturale

##### II ANNO

- Costrutti perifrastici
- Subordinazione esplicita e implicita: uso del participio; infinitiva; connettivi logici: le congiunzioni UT e CUM

- Potenziamento del lavoro lessicale
- Almeno un percorso di carattere culturale

### Tipologie di verifica

Le prove saranno strutturate in modo tale da verificare le previste conoscenze, competenze, abilità (modelli in funzione esemplificativa: questionari, esercizi di completamento lessicali/grammaticali, brevi traduzioni anche con l'aiuto del dizionario).

## **STORIA – GEOGRAFIA tutti gli indirizzi**

### **primo biennio**

La storia e la geografia appartengono all'asse storico-sociale delle competenze e delle conoscenze che dovrebbero caratterizzare il giovane cittadino al termine dell'obbligo scolastico. Nello studio della Storia si farà in modo di sottolineare la complessità e trasversalità di eventi e fenomeni rispetto alle discipline caratterizzanti il curriculum, ovvero giuridico- istituzionali, economiche, delle scienze umane, artistico- musicali e delle civiltà europee, accanto alle quali la Storia si pone come sviluppo del contesto geostorico e riflessione su base documentaria con moduli di lavoro interdisciplinare.

#### L'Asse storico-sociale

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici

nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito

in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla

sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

**Dato l'impianto liceale di tutti e tre gli indirizzi, obiettivi e contenuti del curriculum di storia-geografia nel biennio tenendo conto anche della loro propedeuticità rispetto a quelli del triennio a cui gli alunni si avviano saranno:**

#### **Competenze di base a conclusione del biennio**

**- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali**

**- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.**

<b>Competenze</b>	<b>Abilità/capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.*	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e Stato</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni nazionali ed europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>La Costituzione italiana, almeno i primi tredici articoli</p> <p>Organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p> <p>Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>

\*nel Liceo delle Scienze Umane questa competenza, e le abilità e conoscenze ad essa connesse, sono in comune con Diritto; i contenuti che mirano a svilupparle sono dunque svolti preminentemente nell'ambito di quest'ultima materia.

Gli obiettivi indicati nella tabella saranno perseguiti attraverso la trattazione dei contenuti che seguono.

**Contenuti:** Premessa: *l'insegnamento unificato delle due discipline, previsto dalla riforma, ne accentua l'interdipendenza nella dimensione spazio-temporale.*

*I fenomeni storici non possono prescindere dalle coordinate geografiche, così come la geografia umana, nella relazione dell'uomo con il territorio in cui si colloca e le risorse di cui dispone, è frutto dell'evoluzione storica.*



*Il nuovo insegnamento dovrà quindi misurarsi sul continuo reciproco supporto degli aspetti specifici delle due discipline, lessicali, concettuali e strumentali, per fornire la sintesi spazio-temporale dell'evoluzione dell'uomo e una lettura di lunga durata dei fenomeni storici.*

*In quest'ottica la geografia avrà la funzione fondamentale di consentire l'attualizzazione delle tematiche storiche, ponendo le basi per concetti fondamentali (migrazioni, urbanizzazione, distribuzione della popolazione, squilibri tra sud e nord del mondo, geopolitica...) essenziali che verranno declinati nel corso degli anni successivi.*

Contenuti di **Storia** per il primo anno:

- preistoria: cenni;
- dalle civiltà fluviali alla fine dell'Impero romano: civiltà fluviali, civiltà preelleniche, civiltà greca, civiltà romana, nascita del principato, sviluppo e crisi dell'impero romano

Contenuti di **Storia** per il secondo anno:

- dall'Impero romano alla frantumazione del Sacro Romano Impero: Europa romano-barbarica, società altomedioevale, Impero e regni nell'età ed economia altomedioevale, la Chiesa nell'Europa altomedioevale, l'Islam, Impero e regni dell'altomedioevo, l'Europa di Carlo Magno, il particolarismo feudale,

Contenuti di **Geografia** nel corso del biennio:

- Gli argomenti di geografia e le tematiche riguardanti le istituzioni, i diritti e la globalizzazione saranno scelti e scanditi nel corso dei due anni in funzione degli specifici percorsi della classe e del collegamento con gli argomenti di storia, come finestre per orientarsi sulle problematiche del mondo contemporaneo.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il numero minimo delle prove di verifica dei livelli di apprendimento curricolare è così fissato:

- **Italiano: due prove scritte e due orali** sia per il primo trimestre che il secondo quadrimestre (tutti gli indirizzi)
- **Latino Scienze Umane: due prove orali** (di cui una deve essere obbligatoriamente sostenuta in forma di colloquio orale e l'altra può essere sostituita con un test scritto o con la media di più test) e **due prove scritte** sia nel primo trimestre sia nel secondo quadrimestre
- **Latino Linguistico: almeno tre valutazioni** nel primo trimestre (di cui una necessariamente scritta); almeno **due prove orali e due prove scritte** nel secondo quadrimestre.

Gli insegnanti di classi parallele si riservano la possibilità di effettuare test comuni su più classi. Ove si intenda ricorrere a questionari, si attribuisce alle risposte date un punteggio grezzo, differenziato secondo l'importanza, la difficoltà, l'ampiezza del quesito, traducibile comunque in voti espressi in decimi.

- **Storia e Geografia: due prove** sia nel primo trimestre che nel secondo quadrimestre; una deve essere obbligatoriamente sostenuta in forma di colloquio orale e le altre possono essere sostituite con test scritti.

La valutazione di fine quadrimestre in sede di scrutinio terrà conto, nell' attribuzione del voto finale, dei seguenti fattori:

- punto di partenza;
- interesse;
- partecipazione al dialogo educativo;
- impegno;
- profitto (raggiungimento degli obiettivi formativi).

Oggetto di valutazione saranno non solo gli argomenti riportati sul libro di testo, ma anche quelli sviluppati durante la lezione in classe.

## METODOLOGIE

I docenti stabiliscono le metodologie e gli strumenti didattici seguenti:

- lezione frontale interattiva.
- brainstorming;
- discussione collettiva;
- elaborazione ed analisi di schemi e mappe concettuali;
- analisi di fonti letterarie, storiche e storiografiche;
- lettura e analisi del testo in adozione e di parti di testi di approfondimento;
- esercizi di rinforzo collettivi e individualizzati;
- relazioni individuali e di gruppo;
- analisi di carte geo-storiche;
- visione e analisi di materiale multimediale;
- visite guidate presso musei e siti di interesse storico-culturale;
- partecipazione a rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, conferenze.

Il processo formativo in ogni fase di insegnamento dovrà garantire le seguenti operazioni:

- trasmissione completa delle informazioni fondamentali di ogni argomento;
- analisi e commento esaurienti dei suoi testi significativi, sia in stretto riferimento al quadro di conoscenze già comunicate sia nella ricerca induttiva di esse attraverso la lettura dei testi;
- esercizio guidato di applicazione delle tecniche di analisi, traduzione e commento di testi nuovi non ancora affrontati nelle fasi precedenti;
- assegnazione e correzione o verifica di lavori di completamento e approfondimento nonché di esercitazione di quanto appreso durante le lezioni;
- recupero, secondo le modalità previste dall'Istituto, delle lacune e conseguenti insufficienze di profitto.

## STRUMENTI

- libri di testo
- testi critici e di approfondimento
- saggi
- materiale multimediale

- appunti e fotocopie
- uso dei quotidiani

## GRIGLIE DI MISURAZIONE

Sono allegate le seguenti griglie:

1. latino (prove scritte – traduzione)
2. italiano (prova scritta - testo descrittivo, narrativo, argomentativo, informativo/espositivo, analisi testuale)
3. italiano, latino, storia e geografia (prove orali): OPZIONE A e B
4. latino orale: OPZIONE A (per chi usa la griglia orale generale opzione A) – solo classi seconde

### 1) GRIGLIA VERIFICHE SCRITTE DI LATINO (traduzione)

ALUNNO:

CLASSE

ERRORI DI:		
	<i>morfologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - 1/2 voto</li> </ul>
	<i>lessico</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - 1/4 voto (imprecisione lessicale e/o errore ortografico)</li> <li>• - 1/2 voto (errore di interpretazione)</li> <li>• alcune volte gli errori lessicali, ininfluenti nell'economia della resa, non vengono conteggiati</li> </ul>
	<i>sintassi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - 1 voto (intera proposizione errata)</li> </ul>
	<i>versione non ultimata</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• si stabilisce una media degli errori per i periodi interessati e, su tale base, si stabilisce la valutazione della porzione di testo non tradotta</li> </ul>

Per un punteggio con valori numerici inferiori alla mezza unità, si procede ad approssimazione. In caso di punteggio insufficiente, se la traduzione effettuata dimostra almeno la comprensione del testo, si aggiunge ad esso fino a un punto.

Nel caso in cui si propongano prove di verifica che prevedano, oltre alla traduzione, domande volte a verificare le conoscenze morfosintattiche (nella misura del 30-40% come massimo), saranno previste griglie apposite proporzionate alla prova effettivamente somministrata.

DATA

VOTO:

firma

**GRIGLIA CORREZIONE VERIFICHE SCRITTE ITALIANO-BIENNIO CON INDICATORI SUDDIVISI PER DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI (revisione agosto 2011)**

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
1	Rispondenza alla traccia// Competenza testuale in <b>riassunti, relazioni, temi descrittivi, espositivi, argomentativi</b>	A	Idee non significative, non chiare, confuse. Non attinenti all'argomento proposto. Omissione della trattazione di alcuni punti della traccia// Non rispondente alla tipologia testuale richiesta.	1 <input type="checkbox"/>
		B	Argomenti parzialmente rispondenti, incompleti, superficiali. Luoghi comuni// Errori nell'impostazione della tipologia testuale	2 <input type="checkbox"/>
		C	Argomenti nel complesso adeguati alle richieste anche se non approfonditi.// Struttura nel complesso rispondente alla tipologia richiesta	3 <input type="checkbox"/>
		D	Argomenti efficaci e discretamente approfonditi// Forma testuale rispondente alle richieste	4 <input type="checkbox"/>
		E	Trattazione di tutti i punti della traccia. Idee significative e originali.// Struttura perfettamente rispondente alla tipologia testuale.	5 <input type="checkbox"/>
1	Rispondenza alla traccia e competenza testuale e logica in <b>analisi dei testi narrativi e poetici</b>	A	Pertinenza nulla nelle risposte, comprensione scarsa del testo, interpretazione non motivata.	1 <input type="checkbox"/>
		B	Pertinenza parziale nelle risposte, comprensione del testo limitata agli elementi superficiali, interpretazione non convincente né motivata.	2 <input type="checkbox"/>
		C	Pertinenza globalmente soddisfacente nelle risposte, comprensione prioritariamente analitica del testo, interpretazione semplice ma organica.	3 <input type="checkbox"/>
		D	Pertinenza completa nelle risposte, comprensione analitica e sintetica del testo, interpretazione convincente e organica.	4 <input type="checkbox"/>
		E	Pertinenza completa nelle risposte, comprensione precisa e completa del testo, interpretazione convincente e personale.	5 <input type="checkbox"/>
1	Rispondenza alla traccia// Competenza testuale in <b>saggio breve e articolo di giornale</b>	A	Non rispondente alla tipologia testuale richiesta, scarsa capacità di comprendere le fonti documentarie, Utilizzazione pedissequa, imprecisa, riduttiva dei documenti	1 <input type="checkbox"/>
		B	Errori nell'impostazione della tipologia testuale, comprensione superficiale delle fonti documentarie, Fraintendimento o uso parziale dei documenti. Difficoltà nel selezionare gli argomenti opportuni per affrontare i problemi	2 <input type="checkbox"/>
		C	Adeguate impostazione della tipologia testuale, comprensione globale anche se superficiale delle fonti da utilizzare. Utilizzazione logica dei materiali.	3 <input type="checkbox"/>
		D	Struttura rispondente alle richieste, comprensione precisa delle fonti documentarie. Utilizzazione coerente e puntuale dei materiali, idee chiare e lineari.	4 <input type="checkbox"/>
		E	Struttura perfettamente rispondente alla tipologia testuale, comprensione precisa e completa delle fonti documentarie, rielaborazione critica dei materiali forniti, idee ben motivate.	5 <input type="checkbox"/>
2	Qualità delle conoscenze	A	Conoscenze limitate	1 <input type="checkbox"/>
		B	Conoscenze superficiali	2 <input type="checkbox"/>
		C	Conoscenze essenziali	3 <input type="checkbox"/>

		D	Conoscenze soddisfacenti	4 <input type="checkbox"/>
		E	Conoscenze approfondite e puntuali	5 <input type="checkbox"/>
3	Organizzazione del testo	A	Articolazione frammentaria e non consequenziale	1 <input type="checkbox"/>
		B	Articolazione poco organica	2 <input type="checkbox"/>
		C	Sviluppo globalmente coerente, anche se non del tutto organico e approfondito	3 <input type="checkbox"/>
		D	Soddisfacente coerenza . Assenza di contraddizioni e ripetizioni. Struttura organica.	4 <input type="checkbox"/>
		E	Articolazione armonica. Equilibrio tra le parti. Ottima organicità e coerenza logica.	5 <input type="checkbox"/>
4	Capacità critiche	A	Assenti nell'elaborato. Mancanza di valutazioni.	1 <input type="checkbox"/>
		B	Mediocri. Esplicitazione di punti di vista ovvi o non significativi.	2 <input type="checkbox"/>
		C	Esposizione dei punti di vista logici. Valutazione effettuata però solo sulla base delle conoscenze acquisite.	3 <input type="checkbox"/>
		D	Valutazioni personali. Capacità di mettere in relazione conoscenze complesse	4 <input type="checkbox"/>
		E	Impostazione e valutazioni personali e originali	5 <input type="checkbox"/>
5	Competenze morfo-sintattiche	A	Gravi e frequenti errori morfologici e sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	1 <input type="checkbox"/>
		B	Alcuni gravi errori. Scansione in paragrafi poco corretta. Uso improprio dei connettivi e della punteggiatura	2 <input type="checkbox"/>
		C	Errori poco frequenti o lievi. Struttura prevalentemente paratattica. Imprecisioni nella punteggiatura	3 <input type="checkbox"/>
		D	Errori sporadici. Adeguata padronanza dell'ipotassi. Uso sostanzialmente corretto della punteggiatura	4 <input type="checkbox"/>
		E	Forma scorrevole. Padronanza della concordanza. Uso corretto di punteggiatura, parafrasi, sintassi	5 <input type="checkbox"/>
6	Competenze ortografiche e lessicali	A	Molti errori ortografici. Lessico non appropriato	1 <input type="checkbox"/>
		B	Alcuni errori ortografici. Lessico impreciso o ripetitivo	2 <input type="checkbox"/>
		C	Rari errori ortografici. Lessico generico o limitato	3 <input type="checkbox"/>
		D	Correttezza ortografica. Lessico discretamente ricco e articolato	4 <input type="checkbox"/>
		E	Correttezza ortografica. Lessico vario e appropriato	5 <input type="checkbox"/>

### Conversione del punteggio in 30esimi in votazione in decimi

Punti	1-6	7-8	9-11	12-14	15-17	18-20	21-23	24-26	27-29	30
Voti	1-1½	2-2½	3-3½	4-4½	5-5½	6-6½	7-7½	8-8½	9-9½	10
Livelli	<b>A</b> grav.insuffic.			<b>B</b> insuffic.		<b>C</b> sufficiente	<b>D</b> discreto/buono		<b>E</b> ottimo	

OPZIONE A

OBIETTIVO	DESCRITTORE	PUNTI	INDICATORE DI LIVELLO	PUNTEGGIO PARZIALE
<b>1. Espressione e esposizione</b>	Si esprime con un linguaggio Articola il discorso in modo	1 1,5 2 2,5 3 3,5 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ si rifiuta di rispondere o si esprime in modo del tutto casuale</li> <li>▪ si esprime in modo spesso scorretto, frammentario e disorganico, senza evidenziare coerenza nelle risposte</li> <li>▪ si esprime con un linguaggio non sempre corretto; articola il discorso in modo coerente solo in alcuni passaggi</li> <li>▪ si esprime con un linguaggio corretto, ma articola il discorso in modo non sempre coerente</li> <li>▪ si esprime con un linguaggio corretto ma non specifico; articola il discorso in modo semplice ma coerente</li> <li>▪ si esprime con un linguaggio corretto, utilizzando anche alcuni termini specifici; articola il discorso in modo organico</li> <li>▪ Si esprime con un linguaggio ricco, corretto e specifico; centra l'argomento e articola il discorso in modo organico</li> </ul>	
<b>2. Conoscenze</b>	Conosce i temi proposti in modo	0,5 1 1,5 2 2,5 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conosce i temi proposti in modo gravemente lacunoso</li> <li>▪ conosce i temi proposti in modo lacunoso e molto parziale</li> <li>▪ conosce i temi proposti in modo frammentario</li> <li>▪ conosce i temi proposti in modo essenziale</li> <li>▪ conosce i temi proposti in modo completo</li> <li>▪ conosce i temi proposti in modo ampio e approfondito</li> </ul>	
<b>3. Competenze di analisi e di sintesi</b>	Sa/non sa analizzare Sa/non sa individuare	0,25 0,25 0,50 0,50 0,75 0,75 1 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sa analizzare pochi aspetti significativi del problema posto</li> <li>▪ sa individuare i concetti chiave ma solo saltuariamente collegarli</li> <li>▪ sa analizzare aspetti del problema posto</li> <li>▪ sa individuare i concetti chiave e stabilire, se guidato, semplici collegamenti</li> <li>▪ sa analizzare aspetti del problema posto in modo completo</li> <li>▪ sa individuare concetti chiave e stabilire collegamenti corretti e lineari in modo autonomo</li> <li>▪ sa analizzare i vari aspetti significativi del problema posto</li> <li>▪ sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti</li> </ul>	
<b>4. Competenze di valutazione</b>	Esprime giudizi	0,25 0,5 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ non esprime giudizi motivati e adeguati al contesto</li> <li>▪ esprime giudizi adeguati e li motiva sempre coerentemente</li> <li>▪ esprime in totale autonomia giudizi adeguati e li argomenta efficacemente</li> </ul>	

**3) GRIGLIA PROVE ORALI ITALIANO, LATINO. STORIA, GEOGRAFIA (fronte)**



### 3) INDICATORI DI LIVELLO PROVE ORALI ITALIANO, LATINO, STORIA E GEOGRAFIA – OPZIONE B

<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>1-2</b>	L'alunno dimostra una preparazione nulla, rifiuta di rispondere ai quesiti
<b>3</b>	L'alunno non conosce le informazioni, le regole, il lessico di base della disciplina e commette gravi errori nell'applicazione
<b>4</b>	L'alunno conosce in maniera lacunosa le informazioni, le regole, il lessico di base commette numerosi errori sul piano operativo
<b>5</b>	L'alunno conosce in maniera frammentaria le informazioni, le regole e il lessico di base; la preparazione presenta lacune non estese ed errori sul piano operativo
<b>6</b>	L'alunno conosce e comprende le informazioni e i contenuti essenziali, le regole e il lessico di base della disciplina, che applica con sufficiente correttezza in situazioni note
<b>7</b>	L'alunno conosce i contenuti fondamentali, le regole e il lessico della disciplina, che applica anche in situazioni non note e sa orientarsi in relazione agli argomenti studiati con un linguaggio adeguato
<b>8</b>	L'alunno conosce e padroneggia le informazioni, le regole e il lessico della disciplina, che applica anche in situazioni non note; è capace di esposizione articolata e di rielaborazione personale e critica dei contenuti
<b>9-10</b>	L'alunno conosce e padroneggia con sicurezza le informazioni, le regole e il lessico della disciplina, che applica anche in situazioni non note; dimostra autonomia operativa, sa collegare argomenti diversi anche in ambito interdisciplinare, imposta l'analisi e la sintesi dei contenuti in modo creativo e originale



**4) GRIGLIA PROVE ORALI LATINO – OPZIONE A**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>INDICATORI DI LIVELLO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>ANALISI</b>	L'alunno analizza il testo in modo	0,5 1 1,5 2 2,5 3	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto e/o lacunoso <input type="checkbox"/> lacunoso e molto parziale <input type="checkbox"/> parzialmente corretto e frammentario <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> corretto, autonomo e sicuro	
<b>TRADUZIONE</b>	L'alunno traduce il testo in modo	0,5 1 1,5 2 2,5 3	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto e/o lacunoso <input type="checkbox"/> lacunoso e molto parziale <input type="checkbox"/> parzialmente corretto e frammentario <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> corretto, autonomo e sicuro	
<b>CONOSCENZA DELLE REGOLE</b>	L'alunno espone ed applica le regole	0,5 1 1,5 2 2,5 3	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto e/o lacunoso <input type="checkbox"/> lacunoso e molto parziale <input type="checkbox"/> parzialmente corretto e frammentario <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> corretto, autonomo e sicuro	
<b>CONOSCENZA DEL LESSICO</b>	L'alunno conosce e utilizza il lessico in modo	0,25 0,5 1	<input type="checkbox"/> scorretto e lacunoso <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> corretto e sicuro	

DATA	Obiettivo 1	Obiettivo 2	Obiettivo 3	Obiettivo 4	Obiettivo 5	VALUTAZIONE

**Istituto Superiore statale "Alessandro Manzoni" di Varese  
Anno scolastico 2018/2019**

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI LETTERE (secondo biennio e quinta)**

**Programmazione disciplinare dei licei:**

**Scienze Umane, Economico Sociale, Musicale e Linguistico**

**SCIENZE UMANE ed ECONOMICO SOCIALE**

**Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane**

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

### **Opzione economico-sociale**

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## **LICEO MUSICALE**

Il liceo musicale, come si configura nel nuovo ordinamento dei licei, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche mediante specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi negli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. L'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali ma anche culturali e si configura come un vero e proprio esame di ammissione, secondo descrittori definiti dalla commissione giudicante, volti ad accertare i

prerequisiti e l'idoneità dei candidati per quanto concerne gli elementi di base della teoria musicale e la pratica strumentale e aspetti culturali.

### **PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO MUSICALE**

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- cogliere i valori estetici delle opere musicali, letterarie, filosofiche e artistiche
- conoscere in prospettiva pluridisciplinare repertori significativi del patrimonio musicale, artistico e storico-letterario nazionale e internazionale, analizzandoli attraverso l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi;
- individuare le ragioni e i contesti storici relativi a opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e letterarie;
- conoscere e analizzare gli elementi strutturali del linguaggio letterario e musicale negli aspetti compositivi, esecutivi, interpretativi e improvvisativi.  
*In particolare:*
- conoscere le principali tecniche della scrittura letteraria e musicale e le loro linee di sviluppo.

## LICEO LINGUISTICO

### **Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico**

Il percorso del liceo LINGUISTICO è finalizzato all'apprendimento scritto e orale, nell'arco del quinquennio, di tre lingue comunitarie; a queste si aggiungono discipline scientifiche e umanistiche volte a formare un curriculum completo adatto a proseguire gli studi in qualsiasi direzione universitaria. Il percorso di studi, nella sua interezza, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei linguaggi. Assicura la padronanza degli specifici linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze linguistiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali culture che hanno concorso alla costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale e culturale, con particolare attenzione ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ITALIANO

### Obiettivi fondamentali

#### Conoscenza:

- di elementi di morfosintassi, lingua letteraria e metrica
- tecniche di analisi intratestuale e intertestuale applicate ai testi antologici degli autori in programma
- contesto storico-culturale di autori, movimenti, correnti, generi, poetiche della letteratura italiana
- fasi evolutive della storia letteraria
- vita, opera, poetica, stile e testi degli autori affrontati
- tipologie di testo scritto (testo poetico, testo narrativo, saggio breve e articolo di giornale)

#### Competenza:

- saper decodificare, comprendere e leggere in modo espressivo i testi della tradizione letteraria e testi non letterari
- utilizzare gli strumenti retorici, narratologici e critici per parafrasare e analizzare i testi nei loro aspetti contenutistici, stilistici, formali
- individuare i generi letterari e i loro codici
- adottare il registro linguistico-espressivo specifico richiesto dai diversi argomenti di studio e dalla situazione comunicativa garantendo correttezza e proprietà espressive nell'esposizione delle proprie conoscenze
- riferire in forma orale i contenuti del proprio sapere in modo esauriente, con chiarezza e linearità, con coesione logica e coerenza argomentativa, operando processi di analisi e sintesi
- comporre un testo scritto di tipologie diverse (saggio breve, analisi del testo, articolo di giornale/intervista, tema di argomento generale, tema storico) rispettando la traccia proposta, padroneggiandone i contenuti, articolandoli con organicità, osservando le regole morfosintattiche e la punteggiatura, adottando un lessico opportuno

#### Abilità:

- presentare gli autori collocandoli nel loro contesto storico-culturale (cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario di produzione, circolazione e fruizione delle opere) e anche in riferimento ad altre manifestazioni intellettuali (arte, musica, filosofia, scienze)
- commentare i testi letterari, ricavandone gli elementi con cui ricostruire gli aspetti fondamentali della poetica dello scrittore
- formulare le interpretazioni possibili dei testi studiati in modo motivato
- operare confronti tematici e formali tra opere diverse del medesimo autore e tra opere di autori e orientamenti diversi, allo scopo di riconoscere la continuità dal passato e la proiezione nella posterità di temi forme generi (prospettiva sincronica e diacronica)
- esprimere, anche se guidati, qualche giudizio critico

### Contenuti fondamentali previsti ( Licei SU, LES, Musicale, Linguistico):

#### *Secondo biennio*

- Il Medioevo
- Nascita ed evoluzione della poesia dalla letteratura d'Oltralpe alla Scuola siciliana e allo Stilnovo (se gli argomenti non sono già stati affrontati nel primo Biennio)

- La lirica: Dante, Petrarca, Parini, Foscolo
- Poesia satirica: Parini
- La poesia narrativa-cavalleresca: Ariosto, Tasso
- La novella e il romanzo: Boccaccio, Foscolo, Manzoni
- Il trattato politico e scientifico: Machiavelli, Galileo Galilei
- Il teatro: Goldoni, Alfieri

### *Quinto anno*

- Il romanzo tra Ottocento e Novecento: E. Zola, G. Verga, D'Annunzio, Pirandello, Svevo. Si precisa che se gli autori stranieri sono già parte integrante dei programmi di lingue, possono non essere compresi nella programmazione di italiano.
- L'evoluzione della poesia tra Ottocento e Novecento: Leopardi, Baudelaire, la Scapigliatura, Pascoli, D'Annunzio, i Crepuscolari, i Futuristi, Ungaretti, Montale
- La poesia del Novecento: Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto (in alternativa Luzi, Pagliarani, Sanguineti...)
- Il romanzo e l'intellettuale nel Novecento dal Neorealismo al Postmoderno: Gadda, Fenoglio, Calvino, Tabucchi, U. Eco

(indicazioni ministeriali: Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi, Pavese, Pasolini, Morante, Meneghelo. Raccomandabile la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica).

DANTE: completamento del percorso sulla Divina Commedia.

Il Dipartimento propone la lettura di una raccolta poetica completa per approfondire le competenze di lettura della lirica; lascia ai singoli insegnanti la facoltà di accogliere la proposta e di scegliere un autore e un testo.

Si considerano contenuti minimi il taglio tematico e la distinzione in generi; il numero dei testi e la scelta degli autori novecenteschi saranno decisi dai docenti anche in base alla tipologia della classe.

I docenti organizzeranno i contenuti ANCHE in percorsi modulari IN ACCORDO CON LE LINGUE STRANIERE, STORIA DELLA MUSICA, STORIA ECONOMICO-GIURIDICA E DELLE SCIENZE UMANE; la **specificità dell'indirizzo** risiede, infatti, nella stretta relazione fra l'impostazione metodologica dello studio della lingua italiana attraverso i testi letterari e l'approccio metodologico delle lingue straniere e delle altre discipline; obiettivo comune è il potenziamento delle competenze. In relazione ai contenuti, per il liceo linguistico, potranno essere presi in considerazione autori italiani del Novecento che hanno intrattenuto significativi rapporti con autori stranieri; un percorso potrà essere trasversale a tutte le classi omogenee del triennio (per i dettagli si rimanda alla programmazione individuale).

Il Dipartimento prevede, nelle singole programmazioni, la possibilità di un laboratorio trasversale sulle diverse tipologie di scrittura, attività finalizzata all'Esame di Stato.

## **LATINO (Liceo Scienze Umane)**

### **Obiettivi fondamentali**

#### Conoscenza

- completamento della morfosintassi; elementi di retorica
- contesto storico-culturale di autori, generi, poetiche della letteratura latina
- vita, opera, poetica, stile e testi degli autori affrontati

#### Competenza

- presentare gli autori entro un quadro organico e completo di informazioni di riferimento (contesto storico-culturale, biografia, produzione letteraria, poetica, temi, stile)
- analizzare il testo letterario in lingua originale e tradotto
- riferire in forma orale e scritta i contenuti del proprio sapere in modo corretto, rispettando le esigenze di chiarezza e di linearità espositive nonché di coesione logica e coerenza argomentativa, adottando il registro linguistico specifico richiesto dai diversi argomenti di studio e dalla situazione comunicativa, nonché operando processi di analisi e sintesi
- saper analizzare da un punto di vista contenutistico, stilistico e morfologico i testi studiati

#### Abilità

- storicizzare il testo tramite la correlazione tra il testo e altre opere dello stesso autore, tra il testo e opere di altri autori, (contemporanei e non) sullo stesso tema, tra il testo e il sistema storico-culturale, tra passato e presente (i rapporti della cultura latina con la cultura greca e con la cultura moderna e contemporanea)
- commentare i testi illustrandone gli elementi storici e letterari costitutivi, formulandone le interpretazioni possibili saper analizzare da un punto di vista contenutistico, stilistico e morfologico i testi studiati

### **Contenuti fondamentali previsti :**

#### *Secondo biennio*

- Dalle origini all'età di Augusto:
  1. Il teatro: Plauto, Terenzio
  2. Gli altri generi poetici: Lucrezio, Orazio, Propertio, Tibullo, Ovidio, Virgilio
  3. La storiografia, l'oratoria e la trattatistica: Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio

#### *Quinto anno*

- Dall'età giulio-claudia al IV sec. d. C.: Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Tacito, Quintiliano, Marziale, Giovenale, Apuleio, Agostino.

N.B. Nell'arco del secondo biennio verrà completata la sintassi dei casi a partire dall'analisi di brani o passi d'autore facenti parte della sez. *classici*

Sezione classici (passi in lingua originale e/o in traduzione)

*Secondo biennio*: Catullo, Cesare, Orazio, Virgilio, Livio.

*Quinto anno*: Seneca, Tacito, Marziale, Apuleio.

Per quanto riguarda le prove scritte si riserva la facoltà di somministrare delle prove di verifica sulle competenze linguistiche: traduzione di frasi o di brevi versioni.

Le suddette prove saranno oggetto di valutazione orale o scritta.

## **STORIA**

La storia e la geografia appartengono all'asse storico-sociale delle competenze e delle conoscenze che dovrebbero caratterizzare il giovane cittadino al termine dell'obbligo scolastico. Nello studio della Storia si farà in modo di sottolineare la complessità e trasversalità di eventi e fenomeni rispetto alle discipline caratterizzanti il curriculum, ovvero giuridico- istituzionali, economiche, delle scienze umane, artistico- musicali e delle civiltà europee, accanto alle quali la Storia si pone come sviluppo del contesto geostorico e riflessione su base documentaria, con moduli di lavoro interdisciplinare.

### Obiettivi fondamentali

#### Conoscenza

- di dati informativi riguardanti periodi, eventi e fenomeni storici politici sociali economici fondamentali
- basilari termini del linguaggio storiografico
- concetti e categorie del discorso storiografico necessari per descrivere e spiegare gli eventi storici
- interpretazioni storiografiche diverse di alcuni processi storici e delle diverse fonti di interesse storico

#### Competenza

- saper comprendere i fatti nel loro contesto storico, riuscendo a collocarli nel tempo e nello spazio, a collegarli sincronicamente e diacronicamente con altri eventi e a far emergere le dinamiche che li hanno determinati, individuandone soggetti, cause ed effetti
- riconoscere le differenze specifiche tra le varie epoche storiche e distinguere, negli eventi storici, i fattori principali che concorrono a determinarli
- saper utilizzare gli strumenti concettuali e lessicali per l'analisi degli avvenimenti
- esporre in modo chiaro e organico i contenuti
- comprendere e analizzare le fonti storiche individuando il punto di vista, le argomentazioni, i riferimenti documentali, l'intenzionalità, la coerenza interna, il rapporto con il contesto, l'attendibilità
- servirsi correttamente degli strumenti del lavoro storico (documenti, carte, tavole, grafici, audiovisivi.....)



**Abilità**

- di costruire e decostruire il fatto storico, individuandone le dimensioni temporali e spaziali (planetaria, di grandi aree, nazionale, locale), i soggetti e le diverse variabili ambientali, economiche, sociali, politiche e culturali nelle loro interrelazioni
- proporre argomentazioni appropriate ai temi utilizzando il lessico specifico della disciplina nel modo più preciso possibile
- relazionare tra di loro e rielaborare i concetti storiografici e i vari modelli interpretativi dei fatti storici, operando raccordi disciplinari e interdisciplinari
- individuare permanenze, cesure, mutamenti e rilevanze storiche, avanzando ipotesi interpretative circa la genesi del presente e operando confronti tra il passato e il presente
- elaborare una interpretazione degli eventi storici noti, anche valutando criticamente le fonti documentali
- utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e interpretarle

Si prevede un approccio graduale al conseguimento degli obiettivi fondamentali delle tre discipline nell'arco dell'intero triennio: in particolare sono ipotizzati per il terzo anno l'acquisizione, per il quarto anno il consolidamento per il quinto anno un perfezionamento di essi.

**Contenuti fondamentali previsti :***Secondo biennio*

L'età comunale, Federico II, la crisi del Trecento, tramonto dei poteri universali di Papato e Impero e formazione di monarchie nazionali, declino dei comuni e affermazione delle Signorie, età dell'Umanesimo e del Rinascimento negli stati europei e in Italia, scoperte geografiche, età di Carlo V, età di Filippo II, riforme protestanti e controriforma cattolica, conflitti politico-religiosi di fine '500, monarchie europee e panorama politico-istituzionale dell'Europa nel '600.

La Francia di Luigi XIV, le guerre di successione della prima metà del '700, lotte per la supremazia coloniale (Olanda, Inghilterra, Francia), la prima Rivoluzione industriale, età dei Lumi, dispotismo riformatore, Rivoluzione americana, Rivoluzione francese, Napoleone, Restaurazione, moti e rivoluzioni liberali in Europa, Risorgimento e Unità d'Italia, lo stato unitario, seconda Rivoluzione industriale, imperialismo e colonialismo

*Quinto anno*

Età giolittiana in Italia, supremazia occidentale e lotta per il predominio, prima Guerra Mondiale, Rivoluzione Russa, i totalitarismi nazista fascista e stalinista in Europa e gli equilibri internazionali tra le due guerre, seconda Guerra Mondiale, guerra fredda.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i

processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il numero minimo delle prove di verifica dei livelli di apprendimento curricolare è così fissato:

- **Italiano:**
  - **due scritti** per il primo quadrimestre e **due** per il secondo quadrimestre (tutti gli indirizzi); le tracce devono essere formulate secondo le quattro tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato nell'arco di tutto il triennio.
  - **due orali** sia nel primo quadrimestre sia nel secondo, di cui una deve essere obbligatoriamente sostenuta in forma di colloquio orale e l'altra può essere sostituita con un test scritto o con una prova strutturata.
- **Latino:** I trimestre, almeno **tre valutazioni complessive** (almeno una scritta); secondo quadrimestre **due** scritti e **due** orali

E' possibile somministrare prove di traduzione (versione) nel terzo anno (eventualmente pure nel quarto anno) per verificare le competenze linguistiche acquisite, mentre in seguito sarà privilegiata l'analisi del testo su brani d'autore, anche non precedentemente trattati in classe.

- **Storia:** almeno **due valutazioni** per quadrimestre (di cui sicuramente una orale, l'altra può essere prova scritta strutturata)

\* A partire dal secondo quadrimestre della quarta si effettuerà una simulazione della terza prova dell'esame di Stato, salvo indicazioni ministeriali differenti (Terza Prova nazionale)

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per le verifiche orali delle tre discipline (vedi griglia allegata) si intende collocare il **livello di sufficienza** nei requisiti che seguono:

- conoscenza dei contenuti essenziali del programma e dei concetti fondamentali della disciplina
- competenza di esposizione dei contenuti della disciplina e di applicazione ad essi con accettabile coerenza
- abilità di cogliere le relazioni basilari di interdipendenza tra i dati informativi e testuali principali

Per lo **scritto di latino**, nel caso in cui sia somministrata una prova di versione in lingua italiana di un testo (è prevista ancora durante il terzo anno, in continuità con le pratiche linguistiche di traduzione del biennio), si utilizza la griglia di misurazione vigente nel primo biennio, cui si rimanda in questa sede. Ove si intenda ricorrere a questionari, strutturati secondo le tre tipologie A B C previste per la terza prova scritta dell'Esame di Stato e/o un modello di analisi testuale, relativi comunque all'accertamento del possesso di conoscenze e abilità pertinenti al programma

di storia letteraria e di lettura degli autori in lingua originale, si attribuisce alle risposte date un punteggio grezzo, differenziato secondo l'importanza, la difficoltà, l'ampiezza del quesito, traducibile comunque in voti espressi in decimi. Nel caso in cui la prova sia strutturata secondo le modalità fissate dalla normativa vigente per il terzo scritto dell'Esame di Stato (A, B, C, B + C), si possono adottare le griglie comuni di cui l'Istituto si è dotato per la misurazione delle prove di simulazione della terza prova scritta.

Quanto alla **storia**, per i test strutturati e semistrutturati di misurazione del profitto che affiancano le prove orali, vale quanto è stato detto per il latino nel caso in cui essi ricalchino le tipologie A B C; qualora la loro struttura fosse altra (es. vero/falso, completamento, ...), il punteggio sarà adeguato ad essa.

La valutazione di fine quadrimestre in sede di scrutinio terrà conto, nell'attribuzione del voto finale, dei seguenti fattori:

- punto di partenza
- interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- impegno
- profitto (raggiungimento degli obiettivi formativi)

Oggetto di valutazione saranno non solo gli argomenti riportati sul libro di testo, ma anche quelli sviluppati durante la lezione in classe.

## METODOLOGIE

I docenti stabiliscono le metodologie e gli strumenti didattici seguenti:

- lezione frontale interattiva
- parlato euristico
- brainstorming
- discussione collettiva
- elaborazione ed analisi di schemi e mappe concettuali
- analisi di fonti letterarie, storiche e storiografiche
- lettura e analisi del testo in adozione e di parti di testi di approfondimento
- esercizi di rinforzo collettivi e individualizzati
- relazioni individuali e di gruppo
- analisi di carte geo-storiche
- visione e analisi di materiale multimediale
- visite guidate presso musei e siti di interesse storico-culturale
- partecipazione a rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, conferenze

Il processo formativo in ogni fase di insegnamento dovrà garantire le seguenti operazioni:

- trasmissione completa delle informazioni fondamentali di ogni argomento
- analisi e commento esaurienti dei suoi testi significativi, sia in stretto riferimento al quadro di conoscenze già comunicate sia nella ricerca induttiva di esse attraverso la lettura dei testi
- esercizio guidato di applicazione delle tecniche di analisi e commento di testi nuovi non ancora affrontati nelle fasi precedenti
- assegnazione e correzione o verifica di lavori di completamento e approfondimento nonché di esercitazione di quanto appreso durante le lezioni
- recupero, secondo le modalità previste dall'Istituto, delle lacune e conseguenti insufficienze di profitto

## GRIGLIE

Vengono allegate le seguenti griglie:

1. italiano (prova scritta - analisi del testo, testo argomentativo, informativo/espositivo, saggio breve, tema di argomento generale, tema storico) – opzioni
2. latino (prove scritte – traduzione)
3. italiano, latino, storia (prove orali) –opzione A e B
4. griglia di valutazione di quesiti di Tipologia A oppure B (ex Terza prova d’Esame di Stato), eventualmente valevoli come prova orale.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TRIENNIO

#### **DESCRITTORE 1: (traccia A-B)**

**competenza applicativa/ricettiva: -esecuzione esercizi proposti; utilizzazione dei contenuti [traccia A];  
-interpretazione e uso dei documenti [traccia B] (indicatori 1-5)**

- 1 • operata solo in minima parte
- 1.5 • operata solo in parte
- 2 • operata in maniera **sufficientemente** completa
- 2.5 • operata quasi completamente
- 3 • operata in forma completa

#### **DESCRITTORE 1: (traccia C/D)**

**competenza ideativa: aderenza e completezza rispetto alla traccia; possesso di adeguate conoscenze (indic. 1-5)**

- 1 • pertinente solo in minima parte
- 1.5 • abbastanza pertinente ma incompleto rispetto alle richieste della traccia
- 2 • pertinente **a sufficienza** e completo in modo accettabile
- 2.5 • pertinente e abbastanza esauriente in relazione all’argomento
- 3 • pertinente e completo in relazione all’argomento e al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce

#### **DESCRITTORE 2: (traccia A, B, C, D)**

**capacità rielaborativa: articolazione personale/originale dei contenuti; attitudine a sviluppo critico (indicatori 1-5)**

- 1 • appena accennata
- 1.5 • accennata
- 2 • **sufficientemente** impostata ma non sviluppata
- 2.5 • articolata
- 3 • organica e personale

#### **DESCRITTORE 3: (traccia A, B, C, D)**

**competenza produttiva: coerenza logico-argomentativa, paragrafatura, costruzione di discorso organico(indic.1-5)**

- 1 • testo contraddittorio/del tutto privo di coerenza/organicità/confuso
- 1.5 • testo parzialmente coerente/organico
- 2 • testo **sufficientemente** chiaro
- 2.5 • testo chiaro
- 3 • testo organico e consequenziale

#### **DESCRITTORE 4: (traccia A, B, C, D)**

**competenza produttiva: coesione e correttezza formale [morfologia, sintassi, punteggiatura, ortografia] (indic.1-5)**

- 1 • testo con frequenti e gravi scorrettezze
- 1.5 • testo con errori diffusi/ripetuti
- 2 • testo **sufficientemente** corretto
- 2.5 • testo sostanzialmente corretto
- 3 • testo ineccepibile

#### **DESCRITTORE 5: (traccia A, B, C, D)**

**competenza lessicale e nell’uso del registro stilistico-espressivo adeguato alla tipologia (indicatori 1-5)**

- 1 • gravemente improprio/ inadeguato
- 1.5 • spesso improprio, generico e/ o impreciso/ approssimativo/ripetitivo
- 2 • **sufficientemente** appropriato
- 2.5 • specifico e pertinente

- 3
- appropriato e pienamente adeguato alla tipologia scelta; vocabolario personale ricco
  - In caso di elaborato consegnato senza alcuno svolgimento, non potendosi applicare la griglia, si assegna il punteggio di **1/15**, convertibile in decimi secondo la tabella di corrispondenza.
  - In caso di elaborato interamente estraneo alla traccia, non potendosi applicare la griglia, si assegna il punteggio di **2/15**, convertibile in decimi secondo la tabella di corrispondenza.
  - In caso di elaborato palesemente manomesso, non potendosi applicare la griglia, si assegna il punteggio di **3/15**, convertibile in decimi secondo la tabella di corrispondenza.
  - In caso di elaborato palesemente non originale, non potendosi applicare la griglia, si assegna il punteggio di **4/15**, convertibile in decimi secondo la tabella di corrispondenza.
  -

**La tabella di corrispondenza tra punteggio in quindicesimi e decimi è la seguente:**

<b>/15</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	<b>10</b>	11	12	13	14	15
<b>/10</b>	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	<b>6</b>	6,5	7	8	9	10

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE di quesiti di tipologia A-B

MATERIA .....

CANDIDATO..... CLASSE..... DATA .....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	I punti	II punti	III punti
Prova in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		1	1	1
	Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna		2	2	2
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	1. in modo gravemente lacunoso 2. in modo generico, con lacune e scorrettezze 3. in modo approssimativo e con alcune imprecisioni <b>3,5. in modo essenziale e complessivamente corretto</b> 4. in modo esauriente 5. in modo approfondito e dettagliato	...../15	...../15	...../15
Competenze linguistiche e/o specifiche (correttezza formale, uso del linguaggio specifico*, calcolo)	Il candidato si esprime <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico</li> <li>• applicando la teoria alla pratica</li> </ul>	1. in modo gravemente scorretto, tale da impedirne la comprensione/ in modo scorretto* 2. in modo scorretto/ con una terminologia impropria* <b>3. in modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile/ in modo semplice ma corretto*</b> 3,5. in modo per lo più corretto 4. in modo chiaro, corretto 5. in modo chiaro, corretto, appropriato	...../15	...../15	...../15
capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• di sintesi</li> <li>• logiche</li> <li>• di rielaborazione</li> </ul>	1. nessi logici assenti, sintesi impropria, nessuna rielaborazione personale 2. nessi logici appena accennati, sintesi poco efficace, scarsa rielaborazione 3. nessi logici non del tutto esplicitati e poco coerenti, sintesi incompleta, rielaborazione meccanica <b>3,5. nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente, rielaborazione meccanica</b> 4. nessi logici sviluppati, sintesi efficace, 5. coerenza logica, sintesi efficace e appropriata, rielaborazione critica e personale	...../15	...../15	...../15

Varese, 3 novembre 2009

...../15

PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MEDIA TIP. A/B):

<b>GRIGLIA VERIFICHE SCRITTE DI LATINO</b>
--------------------------------------------

ALUNNO:

CLASSE

ERRORI DI:		
	<i>morfologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1/2 voto</li> </ul>
	<i>lessico</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1/4 voto (imprecisione lessicale e/o errore ortografico)</li> <li>- 1/2 voto (errore di interpretazione)</li> <li>alcune volte gli errori lessicali, ininfluenti nell'economia della resa, non vengono conteggiati</li> </ul>
	<i>sintassi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 voto (intera proposizione errata)</li> </ul>
	<i>versione non ultimata</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>si stabilisce una media degli errori per i periodi interessati e, su tale base, si stabilisce la valutazione della porzione di testo non tradotta</li> </ul>

Per un punteggio con valori numerici inferiori alla mezza unità, si procede ad approssimazione. In caso di punteggio insufficiente, se la traduzione effettuata dimostra almeno la comprensione del testo, si aggiunge ad esso fino a un punto.

Nel caso in cui si proponano prove di verifica che prevedano, oltre alla traduzione, domande volte a verificare le conoscenze morfosintattiche (nella misura del 30-40% come massimo), saranno previste griglie apposite proporzionate alla prova effettivamente somministrata.

DATA

VOTO:

firma

PUNTEGGIO PARZIALE				
--------------------	--	--	--	--

OBIETTIVO	DESCRITTORE	PUNTI	INDICATORE DI LIVELLO
<b>1. Espressione e esposizione</b>	<p><i>Si esprime con un linguaggio</i></p> <p><i>Articola il discorso in modo</i></p>	<p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p> <p>3,5</p> <p>4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ si rifiuta di rispondere o si esprime in modo del tutto casuale</li> <li>▪ si esprime in modo spesso scorretto, frammentario e disorganico, senza evidenziare coerenza nelle risposte</li> <li>▪ si esprime con un linguaggio non sempre corretto; articola il discorso in modo coerente solo in alcuni passaggi</li> <li>▪ si esprime con un linguaggio corretto, ma articola il discorso in modo non sempre coerente</li> <li>▪ si esprime con un linguaggio corretto ma non specifico; articola il discorso in modo semplice ma coerente</li> <li>▪ si esprime con un linguaggio corretto, utilizzando anche alcuni termini specifici; articola il discorso in modo organico</li> <li>▪ Si esprime con un linguaggio ricco, corretto e specifico; centra l'argomento e articola il discorso in modo organico</li> </ul>
<b>2. Conoscenze</b>	<p><i>Conosce i temi proposti in modo</i></p>	<p>0,5</p> <p>1</p> <p>1,5</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conosce i temi proposti in modo gravemente lacunoso</li> <li>▪ conosce i temi proposti in modo lacunoso e molto parziale</li> <li>▪ conosce i temi proposti in modo frammentario</li> <li>▪ conosce i temi proposti in modo essenziale</li> <li>▪ conosce i temi proposti in modo completo</li> <li>▪ conosce i temi proposti in modo ampio e approfondito</li> </ul>
<b>3. Competenze di analisi e di sintesi</b>	<p><i>Sa/non sa analizzare</i></p> <p><i>Sa/non sa individuare</i></p>	<p>0,25</p> <p>0,25</p> <p>0,50</p> <p>0,50</p> <p>0,75</p> <p>0,75</p> <p>1</p> <p>1</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sa analizzare pochi aspetti significativi del problema posto</li> <li>▪ sa individuare i concetti chiave ma solo saltuariamente collegarli</li> <li>▪ sa analizzare aspetti del problema posto</li> <li>▪ sa individuare i concetti chiave e stabilire, se guidato, semplici collegamenti</li> <li>▪ sa analizzare aspetti del problema posto in modo completo</li> <li>▪ sa individuare concetti chiave e stabilire collegamenti corretti e lineari in modo autonomo</li> <li>▪ sa analizzare i vari aspetti significativi del problema posto</li> <li>▪ sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti</li> </ul>
<b>4. Competenze di valutazione</b>	<p><i>Esprime giudizi</i></p>	<p>0,25</p> <p>0,5</p> <p>1</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ non esprime giudizi motivati e adeguati al contesto</li> <li>▪ esprime giudizi adeguati e li motiva sempre coerentemente</li> <li>▪ esprime in totale autonomia giudizi adeguati e li argomenta efficacemente</li> </ul>

**3) GRIGLIA PROVE ORALI ITALIANO,  
LATINO. STORIA, GEOGRAFIA (fronte)**





**INDICATORI DI LIVELLO PROVE ORALI ITALIANO, LATINO, STORIA – OPZIONE B**

<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>1-2</b>	L'alunno dimostra una preparazione nulla, rifiuta di rispondere ai quesiti
<b>3</b>	L'alunno non conosce le informazioni, le regole, il lessico di base della disciplina e commette gravi errori nell'applicazione
<b>4</b>	L'alunno conosce in maniera lacunosa le informazioni, le regole, il lessico di base commette numerosi errori sul piano operativo
<b>5</b>	L'alunno conosce in maniera frammentaria le informazioni, le regole e il lessico di base; la preparazione presenta lacune non estese ed errori sul piano operativo
<b>6</b>	L'alunno conosce e comprende le informazioni e i contenuti essenziali, le regole e il lessico di base della disciplina, che applica con sufficiente correttezza in situazioni note
<b>7</b>	L'alunno conosce i contenuti fondamentali, le regole e il lessico della disciplina, che applica anche in situazioni non note e sa orientarsi in relazione agli argomenti studiati con un linguaggio adeguato
<b>8</b>	L'alunno conosce e padroneggia le informazioni, le regole e il lessico della disciplina, che applica anche in situazioni non note; è capace di esposizione articolata e di rielaborazione personale e critica dei contenuti
<b>9-10</b>	L'alunno conosce e padroneggia con sicurezza le informazioni, le regole e il lessico della disciplina, che applica anche in situazioni non note; dimostra autonomia operativa, sa collegare argomenti diversi anche in ambito interdisciplinare, imposta l'analisi e la sintesi dei contenuti in modo creativo e originale

In riferimento alla scansione degli obiettivi fondamentali in conoscenze, competenze ed abilità, si ritiene di doverla riformulare nel seguente schema:

<b>CONOSCENZA</b> degli elementi costitutivi della proposta disciplinare l'alunno ha conoscenza	<b>COMPETENZA</b> delle strutture linguistiche, degli specifici linguaggi disciplinari, delle procedure l'alunno fa uso	<b>ABILITA'</b> In relazione agli elementi costitutivi della proposta disciplinare l'alunno	<b>LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>
piena, consapevole, approfondita	con piena padronanza	li rielabora in modo creativo e approfondito	Eccellente	<b>10</b>
piena e consapevole	corretto e articolato	ne coglie la totalità e le interrelazioni tra le parti	Ottimo	<b>9</b>
piena	corretto	ne coglie la totalità	Buono	<b>8</b>
piena ma funzionale alla sola proposta	accettabile	è capace di analisi puntuale e di accettabile sintesi	Discreto	<b>7</b>
limitata all'essenziale	semplificato	è capace di analisi e sintesi in misura essenziale	Sufficiente	<b>6</b>
parziale o soltanto mnemonica	meccanico o improprio	è capace di analisi e sintesi solo se guidato	Non del tutto sufficiente	<b>5</b>
lacunosa o scoordinata	scorretto o confuso	benché guidato, è incapace di analisi e sintesi	Insufficiente	<b>4</b>
gravemente lacunosa	gravemente scorretto	non sa stabilire relazioni neppure elementari	Gravemente insufficiente	<b>3</b>
quasi nulla	non possiede gli elementi primi	non è capace di cogliere nessuna implicazione	Negativo	<b>2</b>
Rifiuta di sostenere la prova senza ragionevoli motivazioni	Rifiuta di sostenere la prova senza ragionevoli motivazioni	Rifiuta di sostenere la prova senza ragionevoli motivazioni	Rifiuta di sostenere la prova senza ragionevoli motivazioni	<b>1</b>

